

Stefano Gentili

# VOLTI DI DONNA

*Prefazione di*  
Cristiana Vettori

*Postfazione di*  
Cinzia Baldazzi

 EDIZIONI  
HELICON

## Il respiro dell'Abbazia

Imponente,  
suggestiva  
nella terra  
nei secoli  
nel cuore dell'uomo  
come la legge morale,  
protetta dalla spada di Michele  
inattaccabile  
meravigliosa  
come il cielo stellato,  
nelle sue pietre  
nelle sue arcate  
nelle sue luci  
nelle sue ombre  
il respiro della bellezza,  
l'emozione  
il desiderio  
l'inquietudine,  
il mistero della vita.

## Ave Maria (Versione video poesia)

Ave Maria  
giovinetta semplice  
come semplice è l'amore  
prega per noi peccatori  
tu che hai il profumo delle rose,  
l'innocenza, la purezza della vita,  
prega per noi.  
La dolcezza del tuo viso ovunque è luce  
così abbagliante per essere vista,  
prega per noi  
allontanaci dalle tenebre.  
Ave Maria  
abbracciaci con il tuo cuore sanguinante  
molti lo hanno trafitto  
e più sanguina più ci ama  
ma quando sorridi  
il tuo volto apre il cielo  
è allora che la vera bellezza dell'uomo appare  
e oscura le stelle.  
Oh! Se solo potessimo vederlo  
quel sorriso,  
tutte le lotte  
tutti i mali del modo  
ci apparirebbero senza senso.

*Pregiera tratta dalla poesia Maria, presente su youtube e interpretata  
da Diego Denadai per la musica della jazzista Cinzia Tedesco*

## Chi sei tu?

Chi sei tu  
che mi trascini come la marea  
mi travolgi come l'uragano  
mi riardi come il deserto;  
chi sei tu  
che sei venuta dagli abissi del tempo  
dal respiro dei sogni  
dalla luce delle aurore;  
chi sei tu  
che solo se mi guardi...  
sono vivo.

## **Donna**

Hai dovuto perdere la purezza della fanciullezza,  
la sensualità della giovinezza  
e l'amore degli uomini  
per diventare saggia.  
Hai dovuto subire la schiavitù del tempo  
per diventare libera,  
la fuga della bellezza  
per diventare bella.  
Ed ora  
che le rughe sono gioielli,  
i capelli bianchi una corona,  
il passo stanco l'incedere della dignità,  
sei donna,  
come non lo sei mai stata.

## **La tua lacrima**

La tua lacrima è come la prima goccia  
d'acqua che ha bagnato la terra:  
scende  
e con lei  
scende la vita.

## **A mia madre**

Se potessi vedermi come mi vede il tuo cuore  
allora forse, potrei capire il tuo amore  
e se sapessi tutto quello che hai fatto per me  
allora forse ne sarei degno,  
ma sono solo un figlio:  
inconsapevole, contraddittorio, ingrato.  
Ti guardo; sei curva nella tua sedia a rotelle,  
indifesa, tu che eri così forte  
invecchiata, tu che eri così bella  
e un dolore mi lacera profondamente l'anima,  
fatico a ricordare i tuoi tratti,  
i tuoi gesti sono lenti difficoltosi,  
ma non hai perso la tua grazia, l'unicità del sentire,  
sei ancora intelligente, vera, libera.  
Vorrei fare l'impossibile per te,  
vorrei prendere il tuo posto  
ed essere io vecchio e sofferente  
pur di rivederti giovane e distinta come un tempo,  
ma sono solo un figlio  
e i figli non sanno fare molto anche se vogliono,  
sono nati per far piangere le mamme  
e non sanno immaginare che le lacrime delle madri  
non vanno perse,  
scrutano i secoli dall'alto  
illuminano gli uomini e perdonano,  
perdonano sempre.

Ti guardo mamma e anche tu mi guardi:  
intuisci i miei pensieri  
ne sorridi dolcemente  
mi accarezzi, poi il tuo sguardo mi lascia  
e io non riesco a seguirlo,  
ma forse, dove va lo sguardo di una madre a volte,  
non lo sa nemmeno Dio.

## Alla Presidente Pro-Loce

Sei figlia della tua terra,  
tagliente come il profilo dei tuoi monti,  
solida come le tue foreste di rovere  
spumeggiante come le cascate dei tuoi torrenti  
solare come le tue albe  
saggia come i tuoi faggi secolari,  
ami  
da quando eri la più bella delle bambine  
fino ad ora, che sei la più bella delle donne.  
Ami la tua gente  
i volti rudi dei tuoi montanari,  
ti batti per il tuo territorio  
come la lupa che difende i cuccioli  
e spendi il tuo tempo  
le tue energie  
il tuo cuore,  
spendi la tua vita  
figlia dell'Appennino  
e l'Appennino ti ricambia con i suoi canti  
le sue carezze  
le suggestioni.  
La tua gente ti cerca  
come gli animali cercano i rifugi nei tuoi boschi  
e tu li accogli come si accolgono i figli  
non puoi fare altrimenti

perché questo è il tuo talento,  
la tua missione,  
il tuo destino.

## Ad Anna

Hai la freschezza che non tornerà più  
come le primule appena sbocciate,  
come le primule  
sei venuta per regalare al mondo  
il profumo di un giorno  
e il mondo, senza percepirlo sarebbe perduto,  
perché finché ci sarà la giovinezza  
la morte non può vincere  
e a chi è più forte della morte  
è concesso tutto...  
fa' ciò che vuoi fanciulla:  
corri,  
danza,  
canta,  
ribellati,  
sbaglia,  
ama chi vuoi,  
sei invulnerabile  
ad ogni invidia  
ad ogni scandalo  
ad ogni giudizio,  
e se la tua bellezza svanirà  
come le tonalità dell'arcobaleno  
evaporati i suoi colori  
non può evaporare la speranza.

## Come la colomba

Sei come la colomba  
giovane donna  
che vola sopra l'albero  
sul quale farà il nido  
ma non lo sa ancora:  
quello che devi vivere  
non l'hai ancora vissuto,  
quello che devi dire  
non l'hai ancora detto,  
quello che devi immaginare  
non l'hai ancora immaginato,  
quello che devi conquistare  
per tua fortuna  
è ancora inquistato.